

**CREATIVITÀ E RIGORE**

Ordine geometrico e perfezione tecnica

SOPRA Libreria *LB7 Infinito*, 1956 (Poggi Pavia).
A DESTRA Sedia *832 Luisa*, 1949-1955, rieditata da Cassina, premio Compasso d'Oro ADI nel 1955.

Nel centro di Piacenza una chiesa sconsacrata ospita una retrospettiva sulla figura di Franco Albini

METODO E POESIA

TESTO Alessandra Laudati



**«È PIÙ DALLE NOSTRE
OPERE CHE DIFFONDIAMO
DELLE IDEE CHE NON
ATTRAVERSO NOI STESSI»**

FRANCO ALBINI

Franco Albini aveva un'attitudine multidisciplinare, dagli interni domestici alle opere di industrial design, fino ad arrivare agli allestimenti museali. Sempre, con un rigore formale ispirato da un profondo indirizzo umanistico.

Nella galleria *Volumnia* di Piacenza, che ha sede in una chiesa sconsacrata, dal 16 aprile al 18 giugno il maestro è protagonista della mostra *Metodo e Poesia, una*

retrospettiva (a cura di Stefano Andrea Poli) pensata per evidenziare il legame metodologico fra gli ambiti che lo hanno reso celebre. Immagini e documenti dell'archivio della Fondazione Albini introducono al suo mondo con molti pezzi storici di collezioni private.

L'allestimento è dello Studio Albini Associati, l'illuminazione è stata realizzata da Davide Groppi. ○